

# CAMERA DEI DEPUTATI <sup>N. 2710</sup>

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**CRIPPA, RONCHI**

Modifica dell'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, in materia di revocabilità delle decisioni di riforma dal servizio di leva

*Presentata il 25 maggio 1993*

ONOREVOLI COLLEGHI! — La modifica dell'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, è un atto dovuto e di civiltà verso i cittadini italiani.

Attualmente, infatti, l'articolo in oggetto prevede che le decisioni di riforma per motivi sanitari riguardanti giovani alle armi o in congedo siano revocabili per determinazione del Ministro della difesa entro il termine di due anni, quando, in seguito a nuova visita, sia accertato che sono venute meno le cause della riforma stessa.

Tali visite di controllo sono attualmente effettuate non sulla base di ri-

scontri oggettivi, ma tramite « attività ispettiva a campione », come risulta da apposite circolari dell'Amministrazione militare che nella terminologia utilizzata evidenziano l'esistenza di meccanismi mortificanti dei diritti dei cittadini.

Con la modifica proposta si stabilisce invece che solo il diretto interessato possa chiedere una revisione della decisione dell'Amministrazione riguardante la dispensa dal compiere la ferma di leva, con l'ovvia eccezione delle decisioni di riforma pronunciate per corruzione o per i reati di simulata e procurata infermità.

## PROPOSTA DI LEGGE

## ART. 1.

1. L'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, è sostituito dal seguente:

« ART. 75. — 1. Le decisioni di riforma, quando ne siano cessate le cause, sono revocabili dietro esplicita richiesta dell'interessato, fino a quando egli abbia compiuto il quarantacinquesimo anno di età.

2. Le decisioni di riforma pronunciate dall'autorità militare per corruzione o per i reati di procurata o simulata infermità di cui all'articolo 134 sono revocabili in ogni tempo per determinazione del Ministro della difesa ».